LA PROVINCIA

Un nuovo chiosco e una cucina Mezzo milione al parco Guzzi

Abbadia

Con il contributo regionale potenziata l'illuminazione e tracciati altri viali
Via ai lavori da settembre

Il bando regionale "Rigenerazione" porta nelle casse di Abbadia 500mila euro destinati al parco Ulisse Guzzi.

«Sistemeremo i viali realizzando percorsi, rifaremo l'impianto di illuminazione e creeremo la cucina», annuncia il sindaco **Roberto Azzoni**.

L'area cucina è uno dei servizi più attesi soprattutto per le associazioni che potranno così organizzare al meglio le loro feste.

Verrà costruito un nuovo chiosco. I lavori partiranno a settembre per terminare nell'aprile 2023.

Lo scorso anno l'Amministrazione comunale aveva previsto di riqualificare l'area suddividendo i lavori in tre lotti, così da spalmare le spese in un triennio: il primo lotto doveva partire già a ottobre 2022.

Poi però, messo nel mirino il bando regionale che prevedeva un contributo consistente, il Comune ha preferito attendere rimandando l'inizio lavori per compiere un unico intervento.

Pronto lo studio di fattibilità per la revisione dell'area, che è stato lo strumento fondamentale per poter accedere ai bandi e trovare finanziamenti, ora verrà stilato, come spiega il sindaco, «il progetto definitivo e da quello si passerà al bando per i lavori così da poter partire in autunno appena conclusa la stagione estiva».

I lavori si svolgeranno per lo più tra l'autunno e l'inverno quando l'area è poco frequentata ed il chiosco è chiuso.

I 500mila euro messi a disposizione dalla Regione verranno utilizzati nella loro totalità, e se dovesse mancare qualcosa il Comune cercherà altre risorse oppure utilizzerà delle risorse proprie.

Quanto alla prossima stagione al momento il Comune non ha ancora deciso se l'ingresso sarà a pagamento come nelle ultime due estati dove è stato necessario contingentare le presenze per l'emergenza sanitaria, o se tornerà gratuito come prima della pandemia.

«Decideremo nei prossimi mesi», dichiara Azzoni. **P.San.**

L'intervento in autunno e in inverno, quando non ci sono turisti

In estate è una delle aree preferite dai gitanti